



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 12 marzo 2017

SABATO 11 San Costantino

18.00 S. Messa Defunti: Amelia e Achille
Guglielmo Raggi, suor Giuseppina
e Francesca Uberti

DOMENICA 12 seconda di Quaresima

10.00 S. Messa Defunti: Antonio Serra

10.00 Catechismo 1 e 2 elementare

10.00 Ritiro 3 elementare in preparazione alla
prima Confessione per bambini e genitori

18.00 S. Messa Defunti: Cesarino

LUNEDI' 13 San Eufrosia

8.30 S. Messa Defunti: Marco, Andrea,
Daniela e Pietro

MARTEDI' 14 Santa Matilde

17.30 S. Messa Defunti: Stefano Baruffa

20.30
in Oratorio
catechesi
adulti

Fermata al pozzo
Gesù acqua viva
con Valeria Nicolis,
giovane teologa



MERCOLEDI' 15 San Zaccaria papa

8.30 S. Messa

9.00 Pulizia della chiesa

GIOVEDI' 16 San Eriberto

16.30 Adorazione

17.30 S. Messa

VENERDI' 17 San Patrizio

8.30 S. Messa (sospesa per tutta la Quaresima)

15.00 incontro cresimandi

20.00 VIA CRUCIS in Chiesa

20.45 incontro genitori cresimandi

SABATO 18 San Cirillo

15.30 prove di canto in chiesa (bambini e ragazzi)

18.00 S. Messa Defunti: Vita Pellegrino

DOMENICA 19 terza di Quaresima

10.00 S. Messa

18.00 S. Messa

**Riunione per la festa
dell'Oratorio agosto 2017**

Lunedì 20 marzo in oratorio ore 20.30

tutti sono invitati per lanciare idee per come
farla e costruirla insieme...



commento al Vangelo della II domenica di
Quaresima (Vangelo di Matteo 17,1-9)

un cuore di luce

di padre Ermes Ronchi



Gesù sali su di un alto monte. I monti sono come indici puntati verso il mistero e le profondità del cosmo, raccontano che la vita è un ascendere verso più luce, più cielo. Lassù il volto di Gesù brilla come il sole, le sue vesti come la luce.

Ci sorprende la Quaresima, un tempo che consideriamo triste, penitenziale, violaceo, con un vangelo di luce, a ricordarci che la vita spirituale consiste nella gioiosa fatica di liberare la luce e la bellezza sepolte in noi, e nell'aiutare gli altri a fare lo stesso. La cosa più bella che un amico può dirmi è: sto bene con te perché tu fai uscire, fai venire alla luce la mia parte più bella. Spesso addormentata in noi, come in letargo. Il Vangelo viene per questo, viene come una primavera: porta il disgelo nei cuori, risveglia quella parte luminosa, sorridente, generosa e gioiosa che abbiamo dentro, il nocciolo, il cuore, la nostra vera identità. Lo stupore di Pietro: che bello qui! Non andiamo via... ci fa capire la nostra vocazione. Siamo chiamati tutti a trasfigurazione, a ricevere un cuore di luce. Pregare ci trasfigura in immagine del Signore. L'entusiasmo di Pietro ci fa inoltre capire che la fede per essere forte e viva deve discendere da uno stupore, da un innamoramento, da un «che bello!» gridato a pieno cuore. Perché io credo? Perché Dio è la cosa più bella che ho

incontrato. E da lui acquisisco la bellezza del vivere. Che è bello amare, abbracciare, avere amici, esplorare, creare, seminare, perché la vita ha senso, va verso un esito buono, che comincia qui e scorre nell'eternità. Allora la Quaresima, più ancora che a penitenza, ci chiama a conversione: a girarci verso la luce, così come la natura si gira in questi giorni verso la primavera. Allora smettiamola di sottolineare l'errore negli altri. Stiamo, snidiamo in noi e in ognuno la bellezza della luce, invece di fustigare le ombre!

Una nube luminosa li coprì. E una voce: Questi è il Figlio mio. Ascoltatelo. Sali sul monte per vedere e Dio risponde offrendo parole, le parole lucenti di Gesù: ascoltate Lui. Il primo passo per essere contagiati dalla bellezza di Dio è l'ascolto, dare un po' di tempo e un po' di cuore al suo Vangelo. Che oggi ci regala un volto che gronda luce, per affrontare il momento in cui la vita gronderà sangue. Ma anche allora, ricordiamo: ultima, verrà la luce.

Lettera dalla parrocchia terremotata che sosteniamo



*Parrocchia Santa Famiglia di Tolentino
3 marzo 2017*

Carissimi amici di Moniga,

già l'occasione che ci viene offerta di farvi conoscere come abbiamo vissuto il terremoto e come ora affrontiamo la situazione ci è di grande conforto.

La nostra parrocchia della Santa Famiglia si trova nella città marchigiana di Tolentino, nel cosiddetto "cratere sismico" che comprende il territorio delle Marche a ridosso degli Appennini e confinante con i territori terremotati dell'Umbria e degli Abruzzi.

Nei giorni spaventosi del terremoto, che ancora si fa sentire, la nostra città di circa 20.000 persone, si è svuotata di circa la metà dei suoi abitanti, per trovare rifugio nelle città verso la riviera adriatica. La nostra parrocchia, di recente costruzione e nonostante alcuni danni, ha subito aperto tutti i locali per ospitare chi, specialmente malato o anziano, avesse bisogno di un tetto, di una branda e di una mensa; ma soprattutto di compagnia e di sicurezza.

Passato così più di un mese, non tutto è tornato alla normalità, ancora ci sono parrocchiani che non possono più rientrare o non sanno quando potranno rientrare nelle loro case. E questi nostri fratelli hanno lasciato nelle abitazioni, oltre ai mobili, i loro effetti personali, vestiti, stoviglie e altro. Perciò, specialmente le famiglie più umili, vengono a bussare alla porta della parrocchia che cerca di accontentare un po' tutti. Gli aiuti pubblici sono scarsi e la ricostruzione è ancora lontana.

Con la vostra vicinanza ci fate sperimentare la premurosa presenza di Gesù. In questo modo è più facile per noi comprendere e mettere in pratica le parole di Papa Francesco a quanti di noi terremotati ha rivolto in udienza il 5 gennaio: «Ricostruire non solo le case ma anche i cuori». La vostra vicinanza e la vostra offerta serve a questo!

In ogni messa domenicale vi teniamo presenti e preghiamo il Signore per voi. Un fraterno abbraccio in Cristo.

*Don Diego Di Modugno Iurilli, parroco
e i fedeli tutti*

Quaresima di carità

*La nostra solidarietà
quaresimale si sdoppia e
quello che raccoglieremo a
fine Quaresima andrà
per due iniziative di carità*



SIRIA

sostegno ai poveri vittime della guerra



WithSyria

Come già fatto in passato, quello che raccoglieremo andrà direttamente a **monsignor Mario Zenari**, nunzio apostolico a Damasco che destinerà personalmente i fondi a sostegno di iniziative concrete di aiuto ai bambini e famiglie profughe e vittime della guerra in atto in quel paese medioorientale.

TERREMOTATI

Sostegno ad una parrocchia della zona terremotata del centro Italia

La nostra comunità è unita alla **parrocchia Santa Famiglia** di Tolentino (Macerata) colpita dagli eventi sismici degli ultimi mesi



ORARIO invernale fino al 26 marzo 2017

Messe feriali (da novembre a Pasqua nella cappellina dell'Oratorio sotto il condominio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 17.30** (con adorazione il giovedì alle 16.30)

Messe domenicali e festive

SABATO e i prefestivi **alle 18.00**

DOMENICA e festivi **alle 10 e alle 18.00**

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30